



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 177

del 23.12.2019

OGGETTO: Eventi calamitosi del 21 e 22 dicembre 2019: richiesta provvedimenti.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** mese di **dicembre** alle ore **19,30** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sindaco Domenico Amatruda, nelle persone dei signori:

- | | | |
|----|-------------------------------|-------------|
| 1) | Amatruda Domenico | Sindaco |
| 2) | Campanile Paolo | } Assessori |
| 3) | Palladino Anastasia | |
| 4) | Savino Vincenzo - Vicesindaco | |
| 5) | Siani Assunta | |

Assenti i signori: **Campanile Paolo e Palladino Anastasia.**

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Mirla Troncone.**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Eventi calamitosi del 21 e 22 dicembre 2019: richiesta provvedimenti";

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Eventi calamitosi del 21 e 22 dicembre 2019: richiesta provvedimenti".
- 2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: Eventi calamitosi del 21 e 22 dicembre 2019: richiesta provvedimenti.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che il territorio comunale di Tramonti è stato interessato nei giorni 21 e 22 dicembre 2019, da un eccezionale fenomeno atmosferico, con abnormi precipitazioni piovose e forte vento che hanno causato frane e smottamenti di terreno provocando ingentissimi danni su tutto il territorio del Comune;
- Che, tra l'altro, risultano crollati e/o danneggiati numerosi muri di contenimento, terrazzamenti e terreni coltivati;
- Che è stata convocata il giorno 21 dicembre 2019, come da Ordinanza Sindacale n. 86 allegata alla presente, la struttura operativa denominata "C.O.C." – Centro Operativo Comunale, per la gestione e il coordinamento dei primi interventi esecutivi di protezione civile in sede locale, riferita allo stato di emergenza dovuto alle precipitazioni eccezionali;
- Che dalla relazione del Responsabile del Settore Tecnico, prot. n. 13657 del 21 dicembre 2019, in allegato, si evince che i danni causati sono notevoli e avvenuti in diverse zone del Paese;

DATO ATTO:

- Che la grave situazione, sopravvenuta all'emergenza alluvionale, ha reso necessaria la chiusura cautelativa di alcune strade del territorio, al fine di evitare pericoli per la popolazione;
- Che sono in corso indagini conoscitive più dettagliate da parte del Comune per verificare l'estensione dei danni arrecati dall'evento alluvionale;
- Che la chiusura di diverse strade rotabili e pedonali, ha causato una progressiva situazione di isolamento di alcune zone;
- Che allo stato per far fronte alle emergenze alluvionali, agli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei danni provocati alle infrastrutture e al sistema viario, occorrono risorse e interventi straordinari;

RITENUTO opportuno e necessario attivare ogni utile iniziativa presso le Autorità competenti per il riconoscimento dello stato di emergenza e conseguente adozione di provvedimenti urgenti e straordinari anche per i benefici riconoscibili, ai sensi delle vigenti norme, in favore del Comune di Tramonti, dei suoi abitanti e dei locali danneggiati;

RITENUTO, altresì, di dover richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale nel territorio di Tramonti (SA);

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- Il D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 con il quale è stato approvato il “Codice della Protezione Civile”
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell’art. 49 del D. L. n. 267/2000, dal Responsabile del servizio;

Con votazione unanime favorevole

PRPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. Di dare atto** che gli eventi descritti in premessa e i conseguenti danni consentono di poter attivare le procedure per richiedere al Presidente della Giunta Regionale della Campania di formulare ai sensi della legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, “Sistema di Protezione Civile in Campania”, la Dichiarazione dello Stato di Calamità Naturale di tutto il territorio Comunale in relazione agli eccezionali eventi metereologici del 21 e 22 dicembre 2019;
- 2. Di dare mandato** al Sindaco di presentare istanza e dare attuazione a quanto stabilito al punto precedente presso i competenti organi Regionali, trasmettendo la documentazione di rito e che, all’esito conclusivo degli accertamenti tuttora in corso, si integrerà, a corredo della stessa;
- 3. Di dare mandato** al Responsabile del Settore Tecnico per la predisposizione degli ulteriori atti consequenziali;
- 4. Di inviare** copia della presente:
 - **Al Presidente della Giunta Regionale della Campania,**
 - **All’Assessorato Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità – Regione Campania,**
 - **Al Dipartimento Territorio - Direzione Protezione Civile – Regione Campania,**
 - **All’Agenzia Regionale di Protezione Civile – Area di Pianificazione e Organizzazione del Sistema Regionale,**
 - **All’Amministrazione Provinciale di Salerno – Settore Protezione Civile,**
 - **Al Sig. Prefetto di Salerno**
 e richiedere a ciascuno, per le proprie competenze istituzionali, l’attivazione delle procedure di tutela del territorio, per un rapido rientro nelle condizioni di ordinarietà e al ristoro dei danni subiti.
- 5. Di rendere,** con successiva separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000

IL SINDACO
f.to Domenico Amatruda

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto Ing. Gaetano Francese, Responsabile del Settore Tecnico, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 23.12.2019

Il Responsabile Settore Tecnico
f.to Ing. jr Gaetano Francese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile del Settore interessato, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE.

Data 23.12.2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Dr. Giuseppe Marruso



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

IL SINDACO

VISTO l'avviso Regionale di Allerta emesso il 20/12/2019 alle ore 13:05 valido dalle 00:00 del 20/12/2019 alle 23:59 del 21/12/2019 per la ZONA 3 - CODICE COLORE ARANCIONE: per criticità idraulica e idrogeologica: per rischio idrogeologico;

PRESO ATTO che in data odierna l'intero territorio del Comune di Tramonti è stato investito da diffuse e incessanti precipitazioni temporalesche, che si sono protratte dalla mezzanotte fino al tardo pomeriggio e che hanno provocato numerose frane e smottamenti;

CONSIDERATO che permangono condizioni di tempo perturbato con pioggia con il conseguente rischio di innalzamento del livello idrometrico nei corsi d'acqua minori e di frane sul territorio di questo Comune;

RAVVISATA, pertanto, l'urgente necessità di convocare il "Centro Operativo Comunale" (COC) nella Sede Municipale alla Piazza Treviso n.1 della fraz.Polvica per i servizi di monitoraggio, coordinamento e per l'eventuale soccorso ed assistenza alla popolazione; segnalando alle Autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle esigenze;

VISTI:

- la Legge n. 225/1992, così come modificata dalla L.n.100/2012 e dalla L.n.119/2013;
- l'art. 108, lett. e), capoverso 2 e 4, del D.Lgs. 31/03/1998, n.112;
- l'art. 21, comma 4, della L.R. 30/07/2015, n. 13;
- l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- l'art.12, L. n. 265/1999 che demanda al Sindaco l'informazione in emergenza;

ORDINA

- a) La convocazione del COC, dalle ore 14:25 (già attivato sul gruppo C.O.C. Tramonti costituito sulla applicazione "WhatsApp"), così come costituito con Deliberazione di G.C. n.17 del 02/02/2017, per le attività previste nel Piano di Protezione Civile, i servizi di monitoraggio, coordinamento e per l'eventuale soccorso ed assistenza alla popolazione; segnalando alle Autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle esigenze.
- b) La convocazione del COC, per i suoi componenti, è senza interruzione di continuità fino al passaggio della criticità e, comunque, fino alla dichiarata Cessazione della fase di preallarme, presso la Sede Municipale di Piazza Treviso n.1.
- c) Presso la citata sede del COC, opereranno, da subito, tutte le funzioni previste nel suddetto provvedimento e per come di seguito riportate: "F0 - COORDINATORE FUNZIONI DI SUPPORTO" "F1 - TECNICO DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE" - F2 SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA" F3 - VOLONTARIATO" "F4 - MATERIALI E MEZZI" "F5 - SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA" "F6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE O COSE" "F7- STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'" F8

- TELECOMUNICAZIONI “ F9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE”, con il Coordinatore COC già qui delegato a chiamare in Sede, via breve, i titolari di tutte le Funzioni.;
- d) Dell'eventuale dichiarata Cessazione della Fase di Pre Allarme, il citato coordinatore COC darà comunicazione tramite mail ai destinatari del presente atto, così intendendosi delegato alla sua revoca, per ragioni d'urgenza;
 - e) L'invio con PEC della presente, in allegato a specifica nota, a: Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; Prefettura di Salerno; VV.F. distaccamento di Maiori; ai Sindaci dei Comuni di Maiori, Ravello e Sant'Egidio del Monte Albino;
 - f) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune.

RENDE NOTO

1. Che la premessa e la narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. L'attivazione della fase di allarme per criticità idraulica e idrogeologica-temporali;
3. l'attivazione del Centro Operativo Comunale, con referente l'ing. Gaetano Francese Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Tramonti presso il Municipio in Piazza Treviso n.1 con i seguenti recapiti:
 - a. tel. 089 856823
 - b. mail. **utc@comune.tramonti.sa.it**
 - c. PEC: **tecnico.tramonti@asmepec.it**
4. che copia della presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio per almeno 15 giorni consecutivi.

AVVERTE

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione, presso il Tribunale Amministrativo per la Regione Campania – Sezione distaccata di Salerno ai sensi della L. n.241/1990, oppure, in via alternativa, ai sensi del DPR n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni, sempre dalla notificazione o dalla conoscenza del presente provvedimento ai sensi del DPR n. 1199/1971.

Dalla residenza municipale, lì 21 dicembre 2019

IL SINDACO

- f.to Domenico Amatruda -



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fisc.: 80023040654

C.A.P.84010

Settore Tecnico

Prot. N. 13657 del 21/12/2019

**Sindaco
SEDE**

OGGETTO: Rischio idrogeologico connesso alle piogge alluvionali del 21/12/2019.

Premessa

A partire dalla mezzanotte di oggi 21 dicembre e fino al tardo pomeriggio, l'intero territorio del Comune di Tramonti, così come quello regionale, è stato investito da diffuse e incessanti precipitazioni che hanno provocato numerose frane e smottamenti, specie nelle parti sud del territorio comunale, già colpito da un evento alluvionale agli inizi dello scorso mese di febbraio.

Le abbondanti ed ininterrotte precipitazioni hanno colpito un territorio già saturato dalle piogge protrattesi per tutto il mese di novembre.

Dalle risultanze dei sopralluoghi in sito e delle operazioni di ricognizione degli effetti sulle aree colpite, emerge che gli eventi in parola hanno determinato danni ingenti al territorio, sia patrimonio pubblico che privato, oltre che al tessuto economico e produttivo, al sistema delle strutture, infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità e alle opere di difesa idraulica.

Gli eventi meteo suddetti hanno provocato diversi effetti sul territorio:

Le conseguenze principali degli eventi sono stati:

- Smottamento del versante a valle della strada che conduce alla frazione Paterno S. Elia;
- Crolli localizzati dal costone a monte della strada per la frazione Paterno S. Elia;
- Smottamento a monte della strada che conduce alla località Ferriera della frazione Pucara;
- Smottamento a monte della strada variante per la frazione Pucara;
- Allagamento del piazzale degli ex prefabbricati per i terremotati alla frazione Pucara;
- Smottamento a monte della strada pedonale che conduce alla chiesa della frazione Pucara;
- Smottamento a valle della Strada Provinciale SP2, nei pressi del ponte di S. Antonio;
- Smottamento a monte della Strada Provinciale SP2, nei pressi del ponte di S. Antonio, in corrispondenza della frana dello scorso mese di febbraio.

Di seguito si descrivono brevemente i danni rilevati. Seguiranno comunque aggiornamenti.

Smottamento a valle della strada per la frazione Paterno S. Elia

Presso la frazione Paterno S. Elia, a valle della strada che dalla località "Ferriera" conduce alla frazione suddetta, si è verificata una frana di grave entità caratterizzata da un grosso distacco di terreno che dai piedi del muro di contenimento della suddetta strada ha invaso il versante sottostante fino a raggiungere l'alveo del torrente Reginna Maior. In particolare, la coltre di terreno vegetale del versante sottostante la strada per la frazione Paterno S. Elia, a causa delle

abbondanti e incessanti precipitazioni che hanno interessato il territorio comunale e regionale, si è liquefatta creando una colata di fango con un fronte di circa dieci metri che ha raggiunto, come detto innanzi, il sottostante alveo del Torrente Reginna Maior, trascinando con sé una scala pedonale comunale, e i fondi agricoli sottostanti coltivati a limoneto.

La strada comunale non è ceduta solo perché in passato, essendo crollato il muro di sottoscarpa, furono realizzati dei micro pali attestati nel substrato roccioso. La palificata, però, è limitata al solo tratto crollato in passato, mentre altrove, ovvero prima e dopo il tratto franato, la strada è sorretta da un muro di contenimento alto circa 4,00 metri, le cui quote fondale è sconosciuta. A valle del muro di contenimento della strada vi sono dei terrazzamenti, coltivati a limoneto, che hanno larghezza ridotta e i cui muri di contenimento sono crollati in più punti. Inoltre, il terrazzamento a ridosso del muro di sostegno presenta delle lesioni in prossimità della frana. Vi è, quindi, il rischio che i terrazzamenti a valle della strada, già in precarie condizioni di equilibrio, a seguito del suddetto evento si è resa necessaria la chiusura della strada, che rappresenta l'unica via di accesso alla frazione Paterno S. Elia, dove risiedono circa 150 persone.

Crolli localizzati dal costone a monte della strada per la frazione Paterno S. Elia

Dal costone roccioso a monte della strada che dalla località Ferriera conduce alla frazione paterno S. Elia si è verificato il distacco, in più punti, di materiale lapideo che ha invaso parte della carreggiata; nella parte iniziale della strada un masso di circa 50 cm di diametro è rotolato fino al centro della strada che conduce alla località Ferriera. In costone roccioso in questione fu già oggetto di crolli localizzati a seguito delle piogge dello scorso mese di febbraio; in quella occasione il materiale staccatosi ha divelto anche le reti di protezione. A tal proposito si rileva che in occasione di crolli di febbraio che hanno divelto le reti di protezione, si è constatato che le chiodature in corrispondenza delle intersezioni della maglia di funi di acciaio sono infisse nella roccia per soli 40 cm. Tale ridotta profondità di ancoraggio, unitamente all'ampio interasse tra gli stessi, alla presenza di vegetazione cresciuta negli anni e alla presenza di sacche di materiale lapideo, determinano una situazione di grave pericolo.

Smottamento a monte della strada che conduce alla località Ferriera della frazione Pucara

Alla frazione Pucara, alla località Ferriera, nei pressi del ponte che attraversa il vallone S. Antonio, dal costone soprastante la strada si sono staccati alcuni massi, misti a terreno e rocce sciolte, per un fronte di circa cinque metri, che hanno invaso la carreggiata.

Il costone è stato già oggetto di crolli in passato, per cui si ritiene necessaria una messa in sicurezza dello stesso.

Smottamento a monte della strada variante per la frazione Pucara

Sempre alla frazione Pucara, all'incrocio della strada Variante Pucara con la Strada Provinciale n. 2, si è verificata una frana dai terrazzamenti soprastanti. Lo smottamento ha un fronte di circa 20 metri e ha invaso l'intera strada che è stata chiusa al traffico.

Allagamento del piazzale degli ex prefabbricati per i terremotati alla frazione Pucara

Ancora alla frazione Pucara, nell'area dove erano installati i prefabbricati post-terremoto, all'interno del piazzale inferiore si è creata una pozza d'acqua profonda circa un metro. Tale situazione si è creata in quanto le acque piovane provenienti dal versante a monte, cariche di fango e detriti, hanno ostruito le griglie e i condotti di scolo. Sui luoghi erano presenti anche i volontari del gruppo di protezione civile "I colibri", intenti a pompare le acque con un'idrovora, ma le operazioni erano rese difficili dalla presenza di melma che bloccava in continuazione la pompa.

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza a svuotare la suddetta pozza, in quanto a valle del piazzale vi è una abitazione privata già oggetto di infiltrazioni, provvedendo a realizzare un varco all'interno del parapetto perimetrale del piazzale.

Smottamento a monte della strada pedonale che conduce alla chiesa della frazione Pucara

Lungo la scala pedonale che conduce alla chiesa della frazione Pucara si è verificato il crollo di un muro di contenimento di un soprastante terrazzamento che ha invaso la scala rendendola impraticabile.

Smottamento a valle della Strada Provinciale SP2, nei pressi del ponte di S. Antonio

A valle della Strada Provinciale n.2, nei pressi del “Ponte di S. Antonio”, si è verificato il crollo di quattro terrazzamenti coltivati a limoni, posti uno sopra l’altro, per una lunghezza di circa dieci metri.

Smottamento a monte della Strada Provinciale SP2, nei pressi del ponte di S. Antonio, in corrispondenza della frana dello scorso mese di febbraio

Nel mese di febbraio di quest’anno, dal versante a monte della Strada Provinciale SP2, si è verificata una colata di fango che ha investito l’intera carreggiata, ha divelto il parapetto a valle e ha raggiunto l’alveo sottostante. A seguito di tale evento, che comportò anche la chiusura della strada per un lungo periodo di tempo, furono eseguiti interventi in somma urgenza di messa in sicurezza del versante, consistenti nell’apposizione di una rete metallica e geostuoia.

A seguito delle abbondanti precipitazioni della scorsa notte si è verificato il distacco di alcuni elementi lapidei, misti a terreno e rocce sciolte che sono stati trattenuti dalla rete metallica. È necessario, pertanto, operare una verifica del versante nel punto in cui si è avuto il distacco e prevedere, nel caso, interventi specifici atti ad evitare il verificarsi di un evento simile.

Il Responsabile del Settore Tecnico

- f.to ing. jr Gaetano Francese -

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
f.to Domenico Amatruda

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 519, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 13.01.2020

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

È copia conforme all'originale.

Tramonti, li 13.01.2020

Il Segretario Comunale
dott.ssa Mirla Troncone

.....

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;
- ai sensi dell'art. 134, IV comma D. Lgs. n. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla residenza comunale, li 23.12.2019

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla